

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI CASSA DELL'AZIENDA

Il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale regola il servizio di Cassa dell'Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale della Provincia di Verona (in seguito denominata ATER), con sede in Verona, Piazza Pozza n. 1c/e.

Art. 1 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è stabilita in anni 5 decorrenti dal 18/05/2024.

Il Servizio di Cassa e sistemi di incasso verrà a risolversi, senza oneri per l'ATER alla scadenza, nonché, di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di violazione delle disposizioni di legge, dei regolamenti, del capitolato e degli atti aventi valore normativo nell'esercizio del Servizio di Cassa, nonché inosservanza delle norme di conduzione dello stesso.

L'ATER, pertanto, nel verificarsi delle sopra indicate circostanze, avrà la facoltà di risolvere il contratto di Cassa dandone comunicazione all'Azienda di credito Cassiere (in seguito denominata Cassiere) mediante p.e.c..

Il Cassiere, alla scadenza naturale, ovvero nel caso di anticipata risoluzione del contratto, è comunque tenuto ad assicurare la continuità del Servizio, a condizioni invariate, fino all'effettiva assunzione del Servizio stesso da parte del Cassiere subentrante, che dovrà avvenire entro i successivi sei mesi.

Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio di Cassa e di sistemi di incasso, di cui al presente capitolato, ha per oggetto la riscossione di tutte le entrate, anche con l'emissione degli strumenti di incasso ed il pagamento di tutte le spese facenti capo all'ATER e dalla medesima ordinate, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, la custodia di titoli e valori, nonché l'offerta di servizi informatici.

Durante il periodo di validità del contratto, di comune accordo fra le parti, possono essere apportate modifiche metodologiche e informatiche alle modalità di espletamento del Servizio, ritenute necessarie per il migliore svolgimento del Servizio stesso.

Le norme del presente Capitolato si applicano a tutti i conti correnti intestati all'ATER anche di differenti tipologie (c/c liberi, c/c di anticipazione, c/c di gestione fondi speciali, ecc...).

Per esigenze gestionali ATER attualmente gestisce:

- due sotto conti di tesoreria:
 1. per la gestione delle entrate ed uscite inerenti all'attività principale di costruzione e gestione del patrimonio immobiliare;
 2. conto di transito per la gestione delle entrate ed uscite inerenti le contabilità speciali presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia;
- un conto corrente bancario dedicato ai depositi cauzionali.

L'esazione è pura e semplice, si intende fatta senza l'onere del “non riscosso per riscosso” e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Cassiere, il quale non è tenuto ad



avviare azioni legali o richieste o ad impegnare, comunque, la propria attività nella riscossione, restando sempre a cura dell'ATER ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

A garanzia dell'esatta esecuzione del Servizio assunto e degli oneri derivanti dal presente contratto, il Cassiere si obbliga verso l'ATER a tenerla indenne da qualsiasi danno e pregiudizio in cui, per effetto dell'esecuzione del Servizio e del comportamento del personale da esso dipendente, potesse incorrere.

In relazione alla natura del servizio ed alla natura dell'ATER, quale ente pubblico economico, il Cassiere rimane completamente estraneo al bilancio di previsione dell'ATER stessa.

Il Cassiere, per lo svolgimento del Servizio di Cassa, mette a disposizione un proprio sportello operante nel Comune di Verona o al di fuori del territorio comunale purché in comuni limitrofi e per una distanza dalla Sede Aziendale di Piazza Pozza 1/c-e non superiore a 10 chilometri di percorso stradale.

Il Servizio di Cassa deve essere gestito esclusivamente con metodologie e criteri informatici con collegamento telematico diretto tra l'ATER e il Cassiere.

Art. 3 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'ATER ha durata annuale con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 4 – RISCOSSIONI

4.1) Il Cassiere è tenuto ad incassare tutte le somme spettanti all'ATER sotto qualsiasi titolo e causa, ed a rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria compilata con procedura e modulo meccanizzato (o informatizzato) e numerata progressivamente nell'ambito di ciascun esercizio finanziario.

4.2) Le entrate sono incassate dal Cassiere in base ad ordini di riscossione (reversali) emessi dall'ATER su moduli appositamente predisposti e numerati progressivamente e firmati dalle persone autorizzate di cui al successivo art. 12. Le reversali contengono:

- la denominazione dell'Azienda;
- il codice che individua il conto di cassa;
- l'indicazione dell'esercizio finanziario di competenza;
- la data di emissione;
- il numero progressivo;
- l'indicazione del debitore;
- la somma da riscuotere in cifre ed in lettere;
- la causale del versamento.

L'elenco di cui sopra non deve intendersi esaustivo in quanto la banca si impegna ad integrare o modificare il contenuto della reversale secondo le indicazioni ricevute dall'Azienda.

Per ogni somma riscossa il Cassiere rilascia quietanza secondo procedura informatizzata.

4.3) Il Cassiere deve accettare, anche senza l'autorizzazione dell'ATER, le somme che terzi intendano versare o accreditare, a qualsiasi titolo, a favore della medesima, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvo benessere dell'ATER". Per tali incassi, segnalati entro tre giorni all'ATER stesso, compresi sempre nel giornale di cassa, l'ATER si impegna ad emettere tempestivamente, e



comunque non oltre il 60° giorno dalla data di comunicazione dell'avvenuto incasso, le relative reversali "a copertura".

4.4) I crediti per canoni di locazione e servizi accessori vengono incassati principalmente a mezzo MAV bancario (pagamento mediante avviso) e SDD (Sepa Direct Debit).

A. ATER trasmetterà al Cassiere, tramite rete di telecomunicazione o con altra modalità da concordare, i flussi informativi contenenti i dati dei MAV da emettere. I flussi trasferiti faranno capo ad un determinato periodo di fatturazione con frequenza mensile.

Successivamente alla ricezione degli elenchi informatizzati, il Cassiere provvederà ad emettere, stampare, imbustare e spedire ai singoli assegnatari, tramite posta ordinaria o posta elettronica, i MAV. Il tempo per la produzione ed invio dei MAV avverrà in base ai giorni lavorativi indicati nell'offerta tecnica.

Il Cassiere si farà carico di trasferire all'ATER regolari comunicazioni di incasso con modalità "dopo incasso" delle singole disposizioni di incasso riscosse. La rendicontazione sarà interamente verificabile con il sistema di Internet banking che consentirà altresì di visualizzare la movimentazione contabile del conto corrente adibito alla gestione degli incassi MAV. Detta procedura mette a disposizione dell'ATER, giornalmente, un file che potrà essere utilizzato per il trattamento informatizzato dei dati. Il Cassiere dovrà, inoltre, fornire all'Azienda un file in formato pdf dei MAV emessi nel mese "stampe MAV", per permettere all'ATER di ristampare i MAV in caso di necessità.

La valuta di accredito sul conto corrente di Cassa dell'ATER avverrà con valuta pari ai giorni lavorativi indicati in sede di offerta, dal giorno di accredito del MAV eseguito dal prestatore del servizio di pagamento per conto degli utenti

Il costo del servizio, di cui al punto A), per ciascun MAV è quello offerto in sede di Gara.

B. I crediti per canoni di locazione e servizi accessori vengono incassati anche a mezzo SDD (Sepa Direct Debit).

L'ATER invierà al Cassiere i flussi telematici nei quali saranno indicati il codice dell'inquilino al quale dovrà essere addebitata la somma, il nominativo dell'inquilino, la somma da addebitare, la valuta di addebito, il periodo di riferimento, le relative causali e il numero di conto corrente sul quale effettuare l'accredito/addebito.

Il Cassiere accrediterà sul conto corrente di cassa le disposizioni SDD pagate, con valuta coincidente alla scadenza delle disposizioni, e contestualmente, addebiterà le eventuali commissioni d'incasso; per le SDD comunicate impagate, addebiterà anche le eventuali commissioni d'insoluto.

Il costo del servizio, di cui al punto B), per ciascun SDD è quello offerto in sede di Gara.

La rendicontazione (emissione dei flussi pagati, impagati) sarà interamente



verificabile con il sistema di Internet banking denominato che consentirà altresì di visualizzare la movimentazione contabile del conto corrente adibito alla gestione degli incassi SDD. Detta procedura mette a disposizione dell'ATER, giornalmente, un file che potrà essere utilizzato per il trattamento informatizzato dei dati.

C. L'ATER è intestataria del conto corrente postale n. 10277374 per la riscossione di crediti di utenti richiesti tramite diffida di pagamento. Il prelevamento dal conto corrente postale è disposto esclusivamente dall'ATER mediante emissione di assegni postali a favore del Cassiere. Il Cassiere incassa gli assegni e accredita l'importo corrispondente sul conto di Cassa. L'accredito e valuta seguono le modalità indicate nel successivo art. 4.5.

D. Altra tipologia di incasso richiesta dall'Ater è la riscossione a mezzo PagoPA: la piattaforma dovrà essere messa a disposizione all'interno del portale Internet banking dell'Istituto di Credito Cassiere secondo le modalità e condizioni offerte in sede di gara.

4.5) Il Cassiere è tenuto a curare l'incasso:

- di assegni e di denaro contante a favore dell'ATER, consegnatigli dal Cassiere interno, con una distinta analitica;
- tramite bonifico: la data di valuta entro 3 giorni lavorativi;
- per scadenza o smobilizzo di titoli o altro: valuta giorno lavorativo dell'operazione.

La valuta per i versamenti in contanti allo sportello del Cassiere, sarà il giorno dell'operazione.

Gli assegni circolari, gli assegni bancari e postali trattati sulla Banca aggiudicataria del servizio di cassa oppure su altre Banche scambiate sulle piazze e tratti sulla Dipendenza con la quale avviene lo scambio, vengono accreditati direttamente sul conto di Cassa dell'Azienda nello stesso giorno di consegna mediante emissione di quietanza intestata al Cassiere interno con la clausola Salvo Buon Fine; in caso di mancata copertura dell'assegno il Cassiere provvederà a riaddebitare l'Azienda.

Per l'incasso di assegni di altro tipo viene rilasciata al Cassiere interno una ricevuta provvisoria attestante l'ammontare complessivo degli assegni, che verranno introitati all'incasso senza chiedere avviso d'esito. L'importo di tali assegni viene accreditato sul conto di Cassa dell'Azienda entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di consegna per l'incasso.

L'ATER autorizza il Cassiere ad addebitare sul conto di Cassa l'importo degli assegni che gli venissero restituiti insoluti dopo l'accredito provvedendo ad emettere a suo favore apposito mandato di pagamento a "copertura".

L'elenco delle tipologie di incasso di cui sopra, non deve intendersi esaustivo in quanto potranno subentrare nuove modalità di incasso condivise tra ATER e il Cassiere.

4.6) Le cauzioni provvisorie, nonché i depositi per spese contrattuali d'asta, versati da terzi nelle seguenti modalità:



- in contanti o a mezzo di bonifici bancari a favore dell'ATER, sono accettate in base a semplice richiesta dei presentatori;
- assegni bancari o circolari e postali intestati ad ATER e versati;
sono incassate dal Cassiere con rilascio di quietanza diversa da quella ordinaria di Cassa e contabilizzati su apposito conto dedicato. I prelievi e le restituzioni vanno eseguiti dal Cassiere a seguito di disposizione scritta di ATER, sottoscritta dalle persone autorizzate alla firma.

Art. 5 – PAGAMENTI

- 5.1) Tutti i pagamenti, ad eccezione di quelli disposti dall'ATER tramite il Cassiere interno, sono eseguiti dal Cassiere, previo rilascio di idonea quietanza da parte del terzo, a seconda delle modalità di esecuzione disposte dall'ATER medesima, indicate nel successivo art. 6, con piena assunzione di responsabilità del Cassiere, che ne risponde ad ogni effetto nei confronti dell'ATER come dei terzi di quest'ultima creditori, anche per quanto concerne la regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.
- 5.2) Su richiesta dell'ATER, il Cassiere è tenuto a fornire gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita, nonché la relativa prova documentale, compresa la quietanza liberatoria rilasciata dal terzo creditore. Tutte le operazioni di pagamento sono esenti da spese e oneri anche per il beneficiario.
- 5.3) Il Cassiere esegue i pagamenti nei limiti dei fondi disponibili sul conto di Cassa e di quelli utilizzabili sull'anticipazione di Cassa, di cui ai successivi artt. 18 e 19, richiesta dall'ATER. La valuta di addebito sui pagamenti effettuati dall'Azienda decorre dal giorno di pagamento dei relativi mandati.
- 5.4) Il Cassiere, salvo le eccezioni previste al successivo articolo 9, esegue tutti i pagamenti esclusivamente in base a ordinativi di pagamento (mandati), di norma individuali, numerati progressivamente per esercizio finanziario, sottoscritti congiuntamente dal Direttore e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria Cassa Contabilità e Bilancio. Per motivi organizzativi o di necessità dell'Azienda gli stessi potranno essere sottoscritti dalle persone legalmente abilitate.
A tale scopo il rappresentante dell'Azienda comunicherà preventivamente alla Banca le firme autografe con le generalità e qualifica delle persone autorizzate alla firma.
Analogamente verranno comunicate eventuali variazioni che possono intervenire per decadenza, nomina o sostituzione.
Agli effetti di cui sopra la banca resta impegnata dallo stesso giorno lavorativo di consegna della comunicazione formale da parte dell'Azienda.
La procedura di firma delle reversali segue le modalità descritte nel presente punto 5.4).
- 5.5) I mandati di pagamento contengono:
- la denominazione dell'Azienda;
 - il codice che individua il conto di cassa;
 - l'indicazione dell'esercizio finanziario;
 - la data di emissione;
 - il numero progressivo;
 - il cognome e nome del creditore o dei creditori o di chi per loro sia legalmente



- autorizzato a dare quietanza, con il relativo indirizzo;
- l'importo da pagare, scritto in cifre e in lettere;
 - l'eventuale modalità agevolativa di pagamento richiesta dal creditore con gli estremi identificativi del c/c postale o le coordinate bancarie;
 - l'eventuale codice CIG e/o CUP
 - la causale del pagamento;
 - le indicazioni per l'assoggettamento o meno della quietanza all'imposta di bollo. In mancanza di dette indicazioni, la Banca, qualora impossibilitata a determinare l'esatta posizione del pagamento agli effetti della imposta in questione, è autorizzata a considerarlo assoggettabile;
 - la data entro la quale il pagamento va eseguito, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti l'applicazione di interessi di mora: la mancata indicazione della scadenza esonera il Cassiere da qualsiasi responsabilità in caso di pagamento tardivo. L'elenco di cui sopra non deve intendersi esaustivo in quanto la banca si impegna ad integrare o modificare il contenuto del mandato secondo le indicazioni ricevute dall'Azienda.

- 5.6) Il Cassiere, di norma, è tenuto ad estinguere i mandati a partire dal primo giorno lavorativo per le Aziende di Credito successivo a quello in cui gli sono stati consegnati, salvo diversa richiesta di estinzione da parte dell'ATER.
In caso di urgenza evidenziata dall'ATER e comunque ogniqualvolta la situazione lo consenta, il pagamento dei mandati viene eseguito nello stesso giorno di consegna. Nell'effettuare i pagamenti il Cassiere accerta l'identità del percipiente ed acquisisce le quietanze nelle forme previste dalla legge.
- 5.7) La comunicazione ai creditori dell'emissione dei mandati deve essere fatta a cura e a spese dell'ATER, dopo l'avvenuta consegna dei medesimi al Cassiere.

Art. 6 – MODALITÀ DI ESTINZIONE DEI MANDATI DI PAGAMENTO

I mandati di pagamento si estinguono per:

- 6.1) Firma di Quietanza del creditore sul titolo.
Il Cassiere è tenuto a pagare direttamente al creditore indicato sul titolo.
- 6.2) Accreditamento in conto corrente bancario.
Il Cassiere è tenuto ad effettuare direttamente il versamento sul c/c bancario indicato dall'ATER nel titolo.
- 6.3) Accreditamento in conto corrente postale.
Il Cassiere è tenuto ad effettuare il pagamento sul c/c postale indicato nel titolo, previa compilazione da parte dell'ATER di tutti i bollettini relativi (da allegare ai mandati).
- 6.4) Emissione di assegno circolare non trasferibile a favore del creditore.
Il Cassiere è tenuto a pagare, previa comunicazione apposta sul titolo, a mezzo di assegno circolare da spedire al beneficiario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
- 6.5) Emissione di assegno quietanza.
Il Cassiere è tenuto a pagare, previa comunicazione apposta sul titolo, a mezzo assegno quietanza all'ordine del creditore da spedire al suo domicilio con lettera semplice.



L'elenco di cui sopra non deve intendersi esaustivo in quanto possono subentrare nuove modalità di pagamento.

Art. 7 – FONDI C.E.R.

Ai fondi che affluiscono direttamente alla Tesoreria Provinciale dello Stato su apposite Contabilità Speciali e destinati alla realizzazione di interventi per l'edilizia residenziale pubblica si applicano le norme di cui al Decreto Interministeriale del Ministero dei Lavori Pubblici e del Ministero del Tesoro n° 383 del 10 agosto 1984.

Per la gestione di tali fondi viene aperto un conto infruttifero di transito presso il Cassiere.

Gli ordinativi di pagamento o di riscossione, a valere su detta gestione avranno una propria numerazione progressiva e l'Azienda al fine di facilitarne l'individuazione, annoterà sugli stessi il numero del conto di transito.

Art. 8 – PAGAMENTI DEGLI EMOLUMENTI AI DIPENDENTI

Gli emolumenti vengono di norma, salvo comunicazione diversa dall'Azienda, messi in pagamento dal Cassiere ai singoli beneficiari come segue:

- a) stipendi mensili, il giorno 27 di ogni mese;
- b) stipendio di dicembre e tredicesima mensilità, il 20 dicembre.

Se i giorni stabiliti sono festivi i versamenti vengono effettuati il giorno lavorativo antecedente.

All'ordinativo di pagamento cumulativo sarà allegata a cura dell'Azienda apposita distinta nella quale sono indicate le modalità di pagamento degli emolumenti, gli importi relativi e i conti correnti da accreditare.

L'accreditamento dello stipendio dovrà avvenire, in esenzione da qualsiasi commissione, con valuta il giorno dell'operazione, sia per i correntisti dell'Istituto Cassiere, che per gli altri Istituti di Credito.

Art. 9 - PAGAMENTI ESEGUITI DI INIZIATIVA DEL CASSIERE

Il Cassiere dà corso, anche in mancanza di emissione da parte dell'Azienda di regolare mandato, ai pagamenti che, per disposizioni di legge e di contratto, fanno carico al Cassiere stesso. Il Cassiere, inoltre, su conforme deliberazione degli organi amministrativi dell'Azienda, dà corso al pagamento di spese fisse ricorrenti, come rate di imposte e tasse e canoni di utenze varie e ruoli, anche senza i relativi mandati alle varie scadenze stabilite nella richiesta di pagamento.

L'Azienda si impegna ad emettere i mandati di copertura, relativi ai pagamenti di cui sopra, nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

Art. 10 - PAGAMENTI IN ASSENZA DI FONDI

Il Cassiere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'ATER nei confronti di terzi qualora non potesse dar corso al pagamento di mandati per mancanza di fondi disponibili sul conto di tesoreria e non fosse stata richiesta l'anticipazione di cassa, come previsto dai successi artt. 18 e 19, o questa non presentasse disponibilità libere da vincoli.

Art. 11 - ACCANTONAMENTO FONDI PER PAGAMENTO DI RATE



MUTUI-GARANZIE RICHIESTE AL CASSIERE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Per il pagamento, alle singole scadenze, delle rate dei mutui risultanti dalle delegazioni notificate, il Cassiere è autorizzato ad accantonare i fondi necessari, avvalendosi di vincoli sui fondi disponibili esistenti sul conto di cassa, nonché sull'utilizzo dell'anticipazioni di cassa richiesta e attivata.

L'Azienda di credito affidataria del servizio ha l'obbligo di farsi carico delle deleghe di pagamento e dei mandati irrevocabili a favore della Cassa Depositi e Prestiti, accettati dal precedente Cassiere.

Art. 12 - OBBLIGHI DELL'ATER

L'ATER si impegna a fornire preventiva comunicazione scritta delle generalità, qualifica e delle firme autografe delle persone autorizzate a sottoscrivere gli ordini di riscossione e di pagamento.

Ad ogni variazione di autorizzazione va data comunicazione, che acquisterà efficacia dal giorno del ricevimento da parte del Cassiere.

In caso di assenza od impedimento delle persone di cui sopra, l'ATER deve segnalare i nominativi dei sostituti autorizzati a firmare anche temporaneamente.

L'Ater autorizza i soggetti responsabili abilitati alla sottoscrizione degli ordinativi cartacei alla sottoscrizione degli Ordinativi Informatici mediante Firma Digitale.

Tali soggetti sono autorizzati a compiere tutte le operazioni e gli interventi necessari ai fini della trasmissione per via telematica al Cassiere degli Ordinativi Informatici e di ogni altro documento informatico inerente la gestione del Servizio di Cassa apponendo o associando agli stessi la propria Firma Digitale.

Qualsiasi variazione dei soggetti autorizzati alla sottoscrizione degli ordinativi informatici sarà comunicata al Cassiere tempestivamente.

Art. 13 – TRASMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO E ORDINATIVI DI PAGAMENTO

Gli ordinativi di incasso e di pagamento saranno trasmessi dall'Azienda al Cassiere in via telematica con firma digitale.

L'apposizione della firma digitale agli ordinativi informatici e, in genere, ai documenti informatici e le attività di gestione e trasmissione dovranno rispettare la normativa vigente.

Il flusso dovrà essere predisposto secondo gli standard e le specifiche tecniche previste dalla normativa di settore e dovrà contenere tutte le informazioni e i dati previsti dal presente Capitolato e dalla vigente normativa per i corrispondenti documenti in formato cartaceo, necessari per dar corso alle operazioni di incasso e pagamento.

Art. 14 –RICEZIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINATIVI DA PARTE DEL CASSIERE

Il Cassiere, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli ordinativi informatici, provvederà a rendere disponibile all'ATER un messaggio attestante la ricezione del flusso. Tale messaggio riporterà un riferimento temporale e la firma del responsabile del servizio di cassa.

Dalla trasmissione di detto messaggio decorrono i termini per l'eseguibilità dell'ordine conferito previsti al precedente art. 5.6.

A seguito dell'avvenuto pagamento o incasso il Cassiere predisporrà ed invierà all'ATER un documento informatico munito di riferimento temporale e firma del



responsabile del servizio di cassa, contenente l'esecuzione dell'ordinativo. Per i documenti non presi in carico, sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione.
La trasmissione delle avvenute esecuzioni sarà prodotta ogni fine giornata lavorativa.

Art. 15 – INDISPONIBILITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI

In caso di indisponibilità del sistema informatico dell'ATER e/o dell'Istituto di credito per oltre 5 giorni lavorativi, tale da non consentire lo scambio dei flussi o la gestione degli stessi quando già ricevuti, si potrà ricorrere agli ordinativi cartacei o ad altro sistema sostitutivo atto a garantire la continuità del servizio.

Art. 16 – IMPOSTA DI BOLLO

In ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per le quietanze relative ai mandati di pagamento ed alle reversali di incasso, le Parti si danno reciprocamente atto che, poiché le procedure informatiche previste nel Protocollo non consentono all'Istituto di credito di accertare la correttezza degli specifici codici e/o descrizioni apposte dall'Azienda, l'Istituto di credito non è in grado di operare alcuna verifica circa la debenza di detta imposta. In considerazione di quanto precede, le parti convengono che, nei casi di mancata o errata indicazione, nei flussi, dei codici o delle descrizioni appropriate, l'Azienda si impegna a rifondere all'Istituto di credito ogni eventuale sanzione che questo dovesse subire.

Art. 17 - OBBLIGHI DEL CASSIERE

Il Servizio di Cassa dovrà essere attuato con un sistema informatico che assicuri all'ATER l'informazione in tempo reale, anche attraverso il collegamento, tipo Home - Banking via Internet.

Il Cassiere deve rendere disponibile e aggiornato all'Azienda:

- il conto riassuntivo del movimento giornaliero di cassa;
- la raccolta delle matrici delle ricevute rilasciate, mantenendo distinte quelle per la riscossione ordinaria da quelle riguardanti i depositi di terzi;
- gli estratti conto finalizzati alla verifica di cassa;
- giornalmente, copia del giornale di cassa;
- la situazione delle riscossioni e dei pagamenti;
- gli altri registri e documenti previsti dalla vigente normativa.

Nel caso di silenzio protratto per 60 giorni successivi alla pubblicazione dell'informazione dei dati si ritengono approvate le risultanze contabili fornite dal Cassiere.

L'appaltatore deve osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento del contratto.

Art. 18 - ANTICIPAZIONE ORDINARIA DI CASSA

1. In mancanza di disponibilità di cassa, il Cassiere è tenuto a concedere e ad effettuare anticipazioni ordinarie di Cassa nei limiti del 25% del monte canoni annuo previsto, rilevabile dall'ultimo Bilancio di Previsione approvato, ed in particolare con riferimento alle voci di Ricavo del Conto Economico seguenti:

- A.1.b Ricavi da canoni di locazione ERP;
- A.1.c Ricavi da canoni di locazione non ERP.



2. Per consentire al Cassiere di mettere a disposizione l'anticipazione ordinaria di Cassa e di utilizzarla per i pagamenti, l'ATER deve trasmettere annualmente al Cassiere medesimo una dichiarazione sottoscritta dal Direttore, contenete i dati necessari per stabilire l'importo massimo da anticipare tempo per tempo oltre alla documentazione necessaria. Il Cassiere comunica all'ATER l'importo massimo dell'anticipazione ed il tasso di interesse vigente al momento della comunicazione e in base all'offerta di gara. L'ATER si impegna ad istituire nel bilancio di previsione "redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. del Veneto n. 39/2017" gli stanziamenti necessari per l'utilizzo ed il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento dei relativi interessi. L'ATER si impegna inoltre a rimborsare quanto utilizzato in conto anticipazione con tutte le entrate di bilancio non vincolate per destinazione.
3. L'anticipazione ordinaria di Cassa è destinata a finanziare temporanee necessità di cassa dell'ATER.
4. Il Cassiere, non appena acquisiti degli introiti non assoggettati dall'ATER a vincolo di specifica destinazione, provvede, con prelievo a valere sul conto di cassa, a ridurre e/o estinguere l'anticipazione eventualmente utilizzata. In caso di cessazione del servizio per qualsiasi motivo, l'ATER si impegna a far obbligo al Cassiere subentrante di rilevare, al momento dell'assunzione del Servizio, ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante dalle anzidette anticipazioni.
5. L'Azienda di credito affidataria del servizio ha l'obbligo di rilevare ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da anticipazioni ordinarie di cassa concesse e attivate dal precedente Cassiere – Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A.
6. Sulle somme anticipate in adempimento degli obblighi di cui sopra e per il periodo corrente fino al momento della relativa estinzione (totale o parziale), il Cassiere applica il tasso di interesse pari al tasso Euribor 3 mesi/360, calcolato prendendo a riferimento la media del mese precedente, aumentato o diminuito dello spread offerto, franco commissione sul massimo scoperto.

Il Cassiere contabilizza sul conto di cassa gli interessi a debito dell'ATER eventualmente maturati, previa trasmissione all'ATER medesima dell'apposito riassunto scalare. Gli interessi passivi vengono addebitati, come previsto dal decreto Ministero e Finanze n. 343 del 3 agosto 2016.

L'Azienda può revocare l'autorizzazione di addebito in ogni momento, purché prima che il predetto addebito abbia avuto luogo.

L'ATER si impegna ad emettere tempestivamente il relativo mandato di pagamento "a copertura".

Art. 19 - ANTICIPAZIONE DI CASSA A VALERE SU INTERVENTI GARANTITI DALLA REGIONE

Il Cassiere è tenuto all'occorrenza a concedere anticipazioni di Cassa per un importo massimo di Euro 3.000.000 allo scopo di anticipare le erogazioni di contributi relativi a interventi e progetti finanziati e garantiti dalla Regione.

Al fine di sottoporre ad anticipazione lo specifico intervento o progetto, l'Ater dovrà presentare in copia dichiarata "conforme all'originale" la delibera regionale di concessione del contributo per lo specifico intervento e la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di volontà di ricorrere all'anticipazione con contestuale impegno ad utilizzare i contributi erogati a copertura delle anticipazioni. Le predette deliberazioni dovranno essere consegnate al Cassiere con la richiesta.



Le anticipazioni verranno di volta in volta utilizzate presentando al Cassiere apposita domanda allegando la lettera di richiesta erogazione contributo presentata alla Regione.

L'ATER si impegna a rimborsare quanto utilizzato in conto anticipazione con gli introiti dei contributi a seguito dell'erogazione da parte della Regione a favore dello specifico intervento o progetto soggetto ad anticipazione.

Sulle somme anticipate, e per il periodo corrente fino al relativo rimborso (totale o parziale), il Cassiere applica il tasso di interesse pari al tasso Euribor 3 mesi/360, calcolato prendendo a riferimento la media del mese precedente, aumentato o diminuito dello spread offerto, franco commissione sul massimo scoperto.

L'Azienda di credito affidataria del servizio ha l'obbligo di rilevare ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da anticipazioni straordinarie di cassa concesse e attivate dal precedente Cassiere – Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A.

Il Cassiere contabilizza sul conto di cassa gli interessi a debito dell'ATER eventualmente maturati, previa trasmissione all'ATER medesima dell'apposito riassunto scalare.

Gli interessi passivi vengono addebitati, come previsto dal decreto Ministero e Finanze n. 343 del 3/8/2016.

L'ATER può revocare l'autorizzazione di addebito in ogni momento, purché prima che il predetto addebito abbia avuto luogo.

L'ATER si impegna ad emettere tempestivamente il relativo mandato di pagamento "a copertura".

Art. 20 - CUSTODIA DI TITOLI E VALORI IN DEPOSITO E LORO AMMINISTRAZIONE

Salvo quanto previsto dall'art. 4.7, per i depositi cauzionali provvisori di terzi in denaro, nonché depositi per spese contrattuali d'asta, il Cassiere, mediante rilascio di apposita ricevuta, è tenuto anche ad assumere il servizio di custodia e amministrazione dei titoli e valori di proprietà dell'ATER o di terzi eventualmente dati in cauzione, alle condizioni e norme vigenti presso la Banca Cassiere.

I depositi di terzi sono custoditi dal Cassiere fino a quando non ne sia autorizzata la restituzione con disposizione dell'Azienda comunicata per iscritto e sottoscritta dalle persone autorizzate a firmare.

Art. 21 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA

Il Cassiere si impegna a prestare il servizio di cassa al costo forfettario annuo offerto in sede di gara.

Il Servizio viene gestito con metodologie e criteri informatici, con collegamento diretto tra gli uffici dell'ATER e il Cassiere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del Servizio, per il quale l'ATER si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria.

I rimborsi spese non documentate (oneri bancari e postali quali spese, commissioni, ecc.) per operazioni a carico terzi non dovranno essere né a carico dell'ATER di Verona, né a carico dei rispettivi beneficiari (bonifico su altre banche, assegno di traenza, assegno circolare, bonifico su stessa banca, pagamento per cassa).

Art. 22 - GIACENZE DI CASSA - TASSO CREDITORE



Sulle giacenze di cassa, il Cassiere conteggia gli interessi creditori al tasso di interesse annuo pari al tasso Euribor 3 mesi/360, calcolato prendendo a riferimento la media del mese precedente, aumentato o diminuito dello spread offerto, con floor non inferiore a zero.

La relativa liquidazione e contabilizzazione sarà effettuata Come previsto dal DM 343 del 3 agosto 2016 in attuazione dell'art.120 del TUB.

Art. 23 - FIDEJUSSIONI BANCARIE

Il Cassiere s'impegna ad applicare, sulle eventuali fidejussioni bancarie a favore dell'ATER, una commissione, risultante dall'offerta prodotta in gara. Il rilascio della fidejussione sarà subordinato alle determinazioni degli organi deliberanti del Cassiere.

Art. 24 – SERVIZI E FORNITURE INFORMATICHE

Il Cassiere dovrà provvedere a fornire all'ATER:

- a) applicazioni informatiche che attraverso collegamenti telematici consentano l'interrogazione e la stampa dei dati relativi al servizio di cassa (verifica di cassa, provvisori di entrata e uscita, ordinativi da pagare e da riscuotere, incassi MAV, SDD e PAGO PA) e prevedano la possibilità di trasmettere o importare flussi di dati tra Cassiere e ATER;
- b) software per la gestione della procedura e lo scambio dei flussi contenenti gli ordinativi informatici (distinte o singolo mandato di pagamento, distinte o singola reversale di incasso, distinte stipendi, etc...);
- c) assistenza tecnica con apposito referente per l'utilizzo delle procedure di cui sopra.

Art. 25 – CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Il Cassiere fornisce, nel rispetto dell'art. 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici, il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici, nella fattispecie ordinativi informatici sottoscritti digitalmente in formato xml (mandati, reversali, ricevute applicative dei flussi) alle condizioni economiche risultanti dall'offerta prodotta in gara.

Il servizio garantisce la conservazione per 10 anni dei documenti informatici prodotti nell'arco temporale di durata del contratto per il servizio di cassa.

Art. 26 – CAUZIONE DELL'AZIENDA DI CREDITO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Azienda di credito affidataria del Servizio presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

L'ATER comunque, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., riterrà definitivamente risolto il contratto d'appalto al verificarsi di violazioni delle disposizioni di legge, dei regolamenti, del capitolato, degli atti aventi valore normativo nell'esercizio del servizio di cassa e qualora il Cassiere non adempia, o adempia in ritardo, una qualsiasi obbligazione a suo carico, senza che, in tal caso, quest'ultimo nulla possa pretendere od opporre al Committente del Servizio.

Art. 27 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO



Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 28 – VARIANTI

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera rese necessarie, per fatti verificatisi in corso d'opera, per sopravvenuta necessità di servizi imprevedibili o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del servizio e per il perseguimento degli obiettivi Aziendali.

Art. 29 – REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni



contrattuali orarie.

Art. 30 – VARIAZIONI ENTRO IL 20 PER CENTO

Ai sensi di quanto disposto all'art. 120 c. 8 D.Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Azienda si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 31 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, rispetto anche a quanto indicato in sede di offerta tecnica ai punti T1 e T3 e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'appaltatore delle penali, calcolate in misura giornaliera nel 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'appaltatore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il Direttore dell'esecuzione propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si riverrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'aggiudicatario è tenuto a ripristinare la garanzia entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 32 – RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;



- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 15 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 33 – RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 34 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

Art. 35 – COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURE DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente



possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 36 - RICHIAMO ALLE LEGGI ED AI REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa espresso e formale richiamo alla normativa vigente in materia di esercizio dell'attività Bancaria e Creditizia, al D.Lgs 36/2023 e ad ogni disposizione vigente che disciplini l'attività dell'ATER e che a questa risulti comunque applicabile.

Art. 37 - DOMICILIO

Le parti, ai fini della prestazione del Servizio, mantengono il domicilio presso le rispettive sedi.

Art. 38 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Verona.

Art. 39 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- Titolare del trattamento dei dati personali è ATER di Verona, con sede in P.zza Pozza 1/c-e – 37123 Verona – PEC protocolloatervr@legalmail.it
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti:
Avv. Marco Agostini, Via N. Tommaseo n. 69/D – 35131 – Padova (PD), email m.agostini@grlegal.it pec marco.agostini@ordineavvocatipadova.it;
- i dati comunicati dall'operatore economico affidatario saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico per le finalità del rapporto contrattuale;
- i dati personali sono trattati all'interno di ATER dall'Ufficio Gare Appaltie dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto; saranno oggetto di comunicazione e pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla legge;
- il periodo di conservazione dei dati personali corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Manuale di Gestione del Protocollo, dei documenti e dell'archivio informatico dell'ATER di Verona", consultabile sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati ai contatti di cui sopra;





Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Verona

- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Montecitorio 121 - Roma, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 RGPD);
- referente del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Responsabile del Progetto

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
d.ssa Emiliani Verbania



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2015
IQ-1203-36

Documento sottoscritto con firma digitale conforme alla normativa vigente.
Il documento è conservato in formato digitale presso ATER di Verona.

ATER - Piazza Pozza , 1 c/e - 37123 Verona - Tel. 045 8062411 - Fax 045 8062432
<http://www.ater.vr.it> - pec: protocolloatervr@legalmail.it - e-mail: info@ater.vr.it
Cod. Fisc. e P. IVA 00223640236 - C.C.I.A.A. Verona - REA VR - 256408